

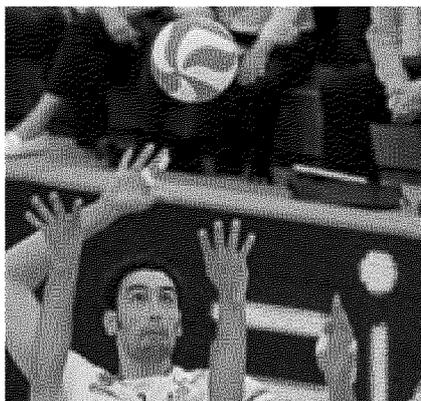
## Rassegna del 27/04/2011

***					
27/04/11	Corriere del Trentino	11	Itas, palestra e cautela "Pronti alla battaglia"	Vaccari Chiara	1
27/04/11	Corriere delle Alpi	33	Trento e Cuneo mettono a segno la prima vittoria	...	3
27/04/11	Gazzetta dello Sport	27	Domani Modena -Trento	...	4
27/04/11	Gazzetta di Modena	36	Berezhko: la stagione è terminata	...	5
27/04/11	Gazzetta di Modena	36	Da re: "Non è finita qui!"	Guerzoni Giulio	6
27/04/11	L'Informazione di Modena	22	"Ma quale Mission Impossible..."	...	7
27/04/11	L'Informazione di Modena	22	Avanti con la prevendita	...	8
27/04/11	Resto del Carlino Modena	11	E' sttata la sconfitta più dura con il rally point system	Cavazzoni Riccardo	9
27/04/11	Resto del Carlino Modena	11	Questione di carattere	Monari Fabrizio	10
27/04/11	Trentino	43	L'Itasa va a casa Modena per gustarsi il secondo e servire il dolce a Trento	...	12

**Volley** Semifinali playoff, deroga alla Lube: giocherà a Macerata

# Itas, palestra e cautela «Pronti alla battaglia»

*Domani match a Modena, Birarelli dà la carica*



**Centrale** Emanuele Birarelli, perno dell'Itas (Foto Rensi)

**Concentrazione** Il palleggiatore dell'Itas, Raphael, alza una veloce al centrale Andrea Sala durante la prima gara di semifinale dei playoff contro Casa Modena (Foto Rensi)



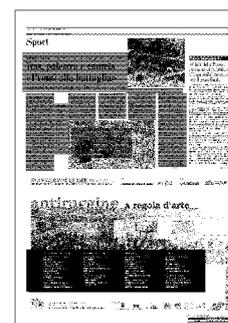
TRENTO — Archiviato il successo in gara 1 di semifinale, fin da lunedì sera tutti quanti all'interno dell'Itas Diotec sono molto cauti nel guardare verso la sfida numero 2 al PalaCasaModena. Nonostante la superiorità tecnica in ogni fondamentale, confermata dai numeri, giustamente la truppa di Stoytchev non si sbilancia e ha la consapevolezza di essere chiamata a un impegno con molta probabilità più difficoltoso in Emilia. È chiaro che Trento punta a vincere anche la prossima sfida per poi chiudere i conti domenica

prossima di fronte al proprio pubblico, ma molto dipenderà dal proprio servizio e dalla vena dell'opposto Dennis, lunedì completamente slegato dal gioco modenese. «Forse nemmeno il più inguaribile degli ottimisti fra di noi poteva immaginare di vincere in maniera così schiacciante la prima sfida con Modena, ma tutto ciò dimostra come il lavoro in palestra delle ultime due settimane sia stato portato avanti nel migliore dei modi» dice Emanuele Birarelli. «Fin dal primo scambio abbiamo dimostrato grande concen-

trazione e la voglia di esprimere la nostra miglior pallavolo e quando una partita si incanala sui binari a noi desiderati difficilmente li cambia. Sarebbe però un grave errore credere di aver già fatto la parte più difficile del compito: gara 2 sarà sicuramente più difficile e combattuta, sono convinto che il fattore campo e l'orgoglio saranno due componenti importanti per Casa Modena, ma dal canto nostro abbiamo dimostrato durante la stagione di essere pronti alla battaglia sempre e comunque».

Ieri intanto la Lube Macera-

ta ha vinto il braccio di ferro con la Lega Pallavolo Serie A in merito alla sede di gioco do-



po un incontro fra il cda di Lega, il sindaco di Macerata e il patron della Lube **Volley** Fabio Giulianelli. Le partite casalinghe si disputeranno all'attuale Fontescodella, anche se la capienza è solo di 2.000 posti e non 3.500 come imporrebbe il regolamento. La deroga per il secondo anno consecutivo — la stagione scorsa Trentino **Volley** si accordò per utilizzare quel medesimo impianto — consente così ai marchigiani di evitare la peregrinazione nei vari palasport della regione già occorsa in passato. Il presidente di Cuneo Valter Lannutti, avversario della semifinale, si è dichiarato disponibile a disputare le partite a Macerata e l'amministrazione comunale si è impegnata, al contempo, ad adeguare l'impianto per la prossima stagione secondo i vigenti regolamenti di Lega e **Fipav**. Questa promessa è caduta nel vuoto già più volte, a rafforzarla però adesso c'è la stessa Lube che si assume l'onere di partecipare insieme all'amministrazione comunale alla realizzazione delle opere di adeguamento e si impegna, in caso di mancata realizzazione, a corrispondere una penale alla Lega **Pallavolo** Serie A e a non disputare gli eventuali playoff 2011-2012 al Fontescodella.

**Chiara Vaccari**

**SEMIFINALI A1**

## Trento e Cuneo mettono a segno la prima vittoria

**ROMA.** Trento stende Modena per 3-0, Cuneo supera Macerata 3-1. A Cuneo parte forte Macerata, ma poi Wjsman e soci si scatenano e non c'è più nulla da fare. L'interesse si sposta a oggi per gara due. Si giocherà a Macerata al Fontescodella: ennesima deroga data alla società marchigiana per giocare nel suo palazzetto che non ha la capienza di 3500 posti prevista dalle semifinali play off. E ciò grazie anche alla sportività di Cuneo. Si attende una sfida equilibrata. Domani, invece, a Modena l'altro match di semifinale con Trento favorita.





## DOMANI MODENA- TRENTO

### Gara-1

24/4  
Cuneo-Macera-  
ta 3-1  
25/4  
Trento-Modena  
3-0

### Gara-2

Oggi  
Macerata-Cu-  
neo  
Domani  
Modena-Trento

### Gara-3

Sabato 30  
Cuneo-  
Macerata  
Domenica 1  
maggio  
Trento-Modena

### Ev. gara-4

Mercoledì 4  
Macerata-  
Cuneo

**Giovedì 5**  
Modena-Trento

**Ev gara 5**  
Domenica 8  
Trento-Modena  
e Cuneo-  
Macerata

**TROFEO  
GAZZETTA**  
(c.g.) (20a): 72  
Barun, Cruz; 66  
Ravetta; 65  
Turlea; 61  
Garzaro; 60  
S.Usic, Flier

**ASTA  
BENEFICA**  
Le maglie  
originali di  
Vermiglio,  
Ortolani e molti  
altri da oggi  
(14.30) all'asta  
su e-Bay: basta  
cliccare «Cuore  
d'Atleta»,  
proventi a  
favore della  
Fondazione San  
Raffaele del  
Monte Tabor di  
Milano.



Casoli a tempo pieno  
E spazio per Dick Kooy

## Berezhko: la stagione è terminata

In gara 1 ci ha provato con un giro in seconda linea, ma le sue condizioni fisiche non gli permettono di giocare. Yuri Berezhko non può essere protagonista di questa serie di semifinale scudetto: la sua stagione è finita. I problemi alle cartilagini delle ginocchia hanno bisogno di riposo e di attenzioni medico-chirurgiche, quindi, una situazione da gestire da parte della società con in testa le strategie per il prossimo anno. Senza il martello russo, le scelte di Daniele Bagnoli si riducono ad un ballottaggio tra Diaz e Kooy, visto che la ricezione di Cristian Casoli è assolutamente indispensabile agli equilibri di squadra. Al Pala Trento il fighter venezuelano è partito titolare, ma poi in campo ha fatto enorme fatica, sia in ricezione che in attacco dove è evidente la non brillantezza nella fase di salto. Il giovane olandese invece in prima linea ha schiacciato senza paura ed ha dimostrato di poter tranquillamente affrontare lo strapotere fisico del muro trentino. In gara 2 dunque Kooy avrà sicuramente un'altra chance, anche se la scelta di inserirlo nello starting six spetterà a Bagnoli. (g.g.)



# Da Re: «Non è finita qui!»

«Per i nostri tifosi bisogna portare Trento almeno a gara 4»

“ Se l'Itas gioca  
come lunedì  
ha già vinto lo scudetto  
Ma domani sera  
dovrà fare i conti  
con il nostro pubblico

La missione contro Trento è davvero impossibile, ma Casa Modena deve crederci.

È questo l'imperativo di Bruno Da Re il giorno dopo la pesante lezione subita in casa dei tri-campioni d'Europa, una sconfitta che ha lasciato ai gialloblù soli 47 punti in tre set.

Il dg di **Palavolo** Modena non nasconde le difficoltà, ma chiama a raccolta i tifosi in vista di gara 2.

**Cosa rimane della sconfitta al Pala Trento?**

«Quello che è successo in campo lo hanno visto tutti. Credevo che 10 giorni di stop potessero creare qualche piccolo problema all'Itas ed invece non c'è stata alcuna sbavatura. Bisogna riconoscere al nostro avversario tutti i suoi meriti».

**Trento ha messo in campo grande forza fisica e grande determinazione.**

«Fin dal primo pallone ci hanno messo in difficoltà con una battuta eccezionale e noi non siamo mai riusciti ad entrare in partita. Però...

**C'è un però?**

«Sì, possiamo fare molto di meglio in gara 2. Sono consapevole del fatto che loro sono più forti e che noi siamo senza Diaz e Berezsko, però ab-

biamo il dovere morale di giocare fino alla fine questa serie di semifinale. Dobbiamo lottare col coltello fra i denti. Se Trento sarà più forte applaudiremo».

**Possiamo dire che questo dovere lo avete soprattutto coi tifosi?**

«Assolutamente sì. La gente ci è stata vicinissima ed è stata bellissimo vedere quante persone sono venute a Monza e a Trento. Ripeto, sono ottimista e ho fiducia nella squadra. Ho un sogno: vorrei regalare alla città una gara in più in casa, allungando la serie alla 4ª partita».

**In virtù di questo, che appello si sente di fare la**

**società al pubblico?**

«Credo che giovedì sera sarebbe bellissimo avere il palasport tutto esaurito. Abbiamo bisogno di un ambiente caldo tutto a nostro favore».

**Cosa ne pensa dei valori in campo in queste semifinali dopo gara 1?**

«Se il livello di gioco di Trento rimane questo credo che lo scudetto non possa sfuggirgli, anche se il V-Day è una partita secca in cui può succedere di tutto. Cuneo ha già dimostrato di poter vincere, ma senza Parodi è tutta un'altra storia contro Juan-torena e Kazyiskì».

**Giulio Guerzoni**



Angel Dennis in attacco nella gara 1 contro Trento



**VOLLEY A1 CASA MODENA** Domani gara 2 con la super Trento: Bagnoli prova ad alleggerire la pressione

# «Ma quale Mission Impossible...»

«Se facciamo quello che sappiamo al meglio ci sarà equilibrio»



«GIOCHIAMO MEGLIO TECNICAMENTE» Sopra il tecnico dei gialli Daniele Bagnoli, a fianco Dennis

**E'** tornata in palestra ieri pomeriggio, Casa Modena, dopo la netta sconfitta di Trento, nel primo atto della semifinale scudetto.

I gialli, pur consapevoli della forza spaventosa dei rivali, nonché dei propri acciacchi (tutti in zona 4), provano a voltare pagina: domani sera (20.30, con diretta Rai Sport 1) c'è una gara due da onorare davanti al pubblico amico del PalaCasaModena. A proposito di pubblico, Kooistra e soci sono usciti tra gli applausi degli oltre 300 supporter saliti al Pala-Trento, che hanno incitato dal primo all'ultimo minuto la squadra.

Per dar loro qualche soddisfazione in più, «dovremo fare meglio e fare bene ciò che abbiamo dimostrato di saper fare». Parole di coach Daniele Bagnoli, che poi entra nel dettaglio: «Mi riferisco in particolare a ricezione e battuta. Trento ha di-

mostrato di essere ciò che tutti sapevano e sanno, cioè di essere fortissima. Ma noi dobbiamo pensare a noi e giocare bene a **pallavolo**. I problemi con Trento non sono di natura tattica, ma di natura tecnica: dobbiamo giocare meglio tecnicamente». Anche avere un atteggiamento più 'leggero', come si auspicava alla vigilia, conterà: «Non dobbiamo avere patemi o pressioni: se giochiamo meglio possiamo rendere la sfida più equilibrata». «Qui non c'è nessuna "Mission Impossible" - detta la linea Bagnoli -, qui c'è da fare bene le nostre cose. Poi è logico che con loro non è facile trovare ritmo, ma dobbiamo pensare a noi». Aiutatai dal pubblico: «Spero ci sia tanta gente al palazzo e come sempre il pubblico di Modena ci sia vicino in una gara così importante come ha fatto con Monza e come ha fatto lunedì a Trento».



## SI GIOCA ALLE 20.30 Il match anche su Rai Sport 1 Avanti con la prevendita

Prosegue a buon ritmo la prevendita per gara 2 di domani sera alle 20.30 (prevista anche la diretta su Rai Sport 1): al PalaCasaModenaPanini andrà in scena la sfida tra i padroni di casa e l'Itas Trento campione del mondo.

**DOVE.** E' possibile acquistare i tagliandi presso le filiali della Bper e gli uffici del PalaCasaModena.

**QUANDO.** Questi gli orari al Palazzo: oggi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19;

domani dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 fino ad inizio gara.

**QUANTO.** Questi i prezzi dei biglietti: Curva Ghirlandina: 10 euro (\* ridotto 8). Gradinata 12 euro (\*\* ridotto 10). Parterre: 16 euro (\*\* ridotto 14) \* Ridotto Curva Ghirlandina fino ai 20 anni non compiuti \*\* Ridotto Gradinata e Distinti Parterre fino ai 18 anni non compiuti. I bambini fino ai 10 anni compresi entrano gratis Per informazioni 059/4821911.



**PUBBLICO SUPER** A Trento erano 300 i tifosi di Casa Modena

## Stasera Lube-Cuneo. A Macerata

Le semifinali ripartono stasera con Lube-Cuneo. Come era nell'aria, si giocherà normalmente a Macerata: a ratificarlo la Lega, coi placet di Cuneo, dopo la promessa del club biancorosso di ampliare il Fontescodella.

**SEMIFINALI GARA 2:** oggi ore 20.30 Lube Banca Marche Macerata - Bre Banca Lannutti Cuneo (diretta internet su Sportube.tv). Domani ore 20.30 Casa Modena - Itas Diatec Trentino (diretta tv su Rai Sport 1).

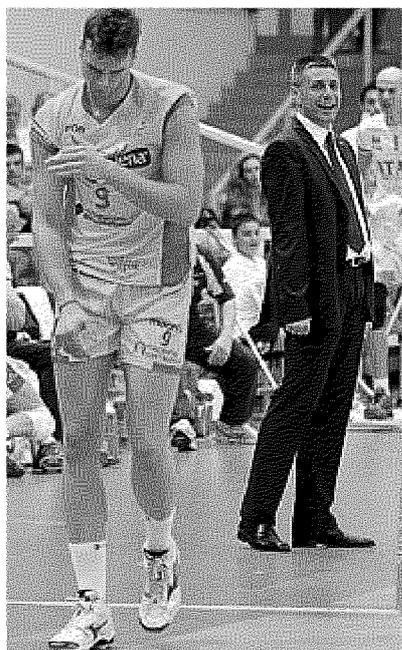
**GARA 3:** Sabato ore 16 Bre Banca Lannutti Cuneo - Lube Banca Marche Macerata (diretta Rai Sport 2). Domenica 1 maggio ore 18 Itas Diatec Trentino - Casa Modena (diretta Rai Sport 1).

**EVENTUALE GARA 4:** mercoledì 4 maggio ore 20.30 Macerata-Cuneo (diretta Rai Sport 1). Giovedì 5 maggio ore 20.30: Modena-Trento (diretta Rai Sport 1).

**EVENTUALE GARA 5:** domenica 8 ore 18 Cuneo-Macerata, Trento-Modena.



# I numeri Peggiorata anche la débacle di Cuneo 2007 quando il gap tra le due squadre raggiunse i 25 punti E' stata la sconfitta più dura con il rally point system



CHE LA semifinale con l'Itas Diatec Trentino sarebbe stata una sfida durissima per Casa Modena lo sapevano "anche i sassi", ma che gara 1 potesse andare così male francamente lo ipotizzavano in pochi: eppure la squadra gialloblù, tornata tra le magnifiche quattro del campionato italiano dopo otto anni, è riuscita lo stesso a stabilire un curioso, quanto negativo, primato della sua lunghissima storia. La sconfitta di lunedì è infatti in assoluto la peggiore per il club modenese da quanto esiste il Rally Point System, ovvero da quando si gioca senza cambio palla: la curiosità sta nel fatto che il dato negativo non è relativo alle sole gare dei Play-Off, ma rappresenta il minor numero di punti fatti dalla

squadra modenese in una partita dalla stagione 1999/00, ovvero da quando in Italia si gioca con il nuovo sistema. Ovviamente il "-28" rappre-

**Col cambio palla  
Rimane negli annali  
il 3 a 0 con la Maxicono nel '91  
quando si chiuse con un -33**

senta anche il distacco maggiore subito in una gara dai gialloblù, che supera il "-25" subito quattro anni fa in una sfortunata trasferta a Cuneo: con il cambio palla invece, tralasciando il 3-0 a tavolino della storica semifinale con la Santal di Kim Ho Chul, e relativo 0-45 che ne conseguì, il distacco maggiore rimane il

"-33" subito ancora dalla Maxicono Parma a fine del 1991, ma stiamo parlando dei primi anni Novanta, quando la Panini faticava per rimanere in A1. Un vecchio allenatore saggio, disse una volta che da "una paga" simile si poteva solo risalire, ed è con questo spirito che Casa Modena deve affrontare la gara di domani sera: a parziale consolazione della tifoseria, ricordiamo però anche il record opposto, ovvero il maggior distacco inflitto dal club gialloblù ad un'avversaria, che nell'era del RPS rimane il "+39" rifilato giusto dieci anni fa alla Roma **Volley**, mentre con il cambio palla il maggior distacco rimane il "+36" inflitto alla ComCavi Multimedia Napoli, nella stagione 1996/97.

**Riccardo Cavazzoni**



## VOLLEY A1 PLAYOFF DOPO LA BATOSTA IN GARA-1

### GIORNATA STORTA

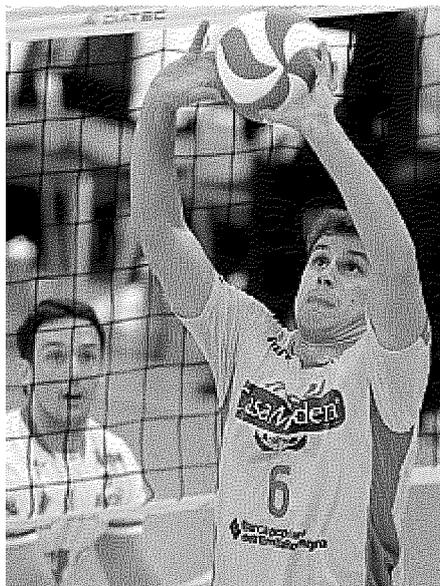
«E' ANDATO MALE UN PO' TUTTO, AL DI LA' DEL GRANDE VALORE DI TRENTO E CI SIAMO ARRESI SUBITO»

### BEREZHKO OUT

«GLI INFORTUNI HANNO PESATO TANTISSIMO, E PURTROPPO LA STAGIONE DI YURIY E' DA CONSIDERARE FINITA»

# QUESTIONE DI CARATTERE

## Da Re: «Casa Modena può fare di più»



**FATICA** Lunedì Bruninho non ha potuto inventare viste le difficoltà in ricezione. In alto a destra, il dg Bruno Da Re

### Fabrizio Monari

**L'AVEVA** detto chiaro e tondo, subito dopo la vittoria su Monza, che «l'accesso in semifinale non è un obiettivo, semmai un passaggio verso un obiettivo», e che insomma non c'era motivo di rilassarsi troppo. A poche ore dalla disfatta patita da Trento in gara-1, il direttore generale di Casa Modena Bruno Da Re rimane interdetto di fronte all'improvviso calo di tensione della sua squadra. «Non mi aspettavo una batosta simile», racconta «soprattutto perché l'ambiente mi sembrava carico, la concentrazione alta. Non ho dimenticato le forti difficoltà che stiamo attraversando sul fronte infortuni, e so che l'Itas Trento è una squadra formidabile. Ma credo che avremmo potuto fare molto meglio in gara-1».

### Direttore, che cosa non le è piaciuto?

«L'arrendevolezza immediata, dopo che loro hanno mostrato i muscoli giocando un perfetto primo set. Ma soprattutto i vari aspetti tecnici del gioco che non hanno funzionato: è saltata

la ricezione, è saltato l'attacco in primo tempo, la battuta non è mai entrata... Sono d'accordo con Daniele Bagnoli quando dice che dobbiamo fare molto meglio le cose che sappiamo fare, al di là del valore di Trento».



### Dennis

«Ha fatto pochi punti, ma sono convinto che si risolleverà»

### Quanto pesano realmente le assenze?

«Moltissimo. Anche perché non sono solo Esko e Bereztko

ad avere problemi fisici, ma anche Casoli e Diaz. Forse esistono squadre che possono 'regalare' tre schiacciatori ai Campioni d'Europa, ma noi certamente non possiamo».

### Cercherete di rimettere in sesto Bereztko per gara-2?

«No, la sua stagione è finita. Non è in grado di scendere in campo. Gli fa bene al morale, forse, essere lì e offrirsi di entrare in campo per ricevere, ma credo che in gara-1 abbiamo visto come il giocatore sia clinicamente impossibilitato a giocare».

### Eppure in ricezione è mancato tanto alla squadra...

«Lo sappiamo, si tratta di un uo-



mo a equilibrio fondamentale per il nostro gioco. Pazienza, faremo senza di lui: la sua infiammazione non è un problema risolvibile in breve».

**Altro caso: Angel Dennis. Il capitano è uscito male da gara-1.**

«Ha fatto pochi punti, è vero, ma credo non sia stato a causa di un suo calo. Piuttosto è stata una partita difficile per lui: Trento non gli ha concesso nulla di facile, e le difficoltà della squadra in ricezione hanno inficiato il suo gioco veloce. Sappiamo che Angel è un giocatore efficace in un certo tipo di gioco, e molto utile per noi su cambio palla. Si risolleverà subito».

**Si dice che guardiate già al futuro con l'inserimento di Luca Cantagalli nello staff tecnico, come vice di Bagnoli.**

«Non è esatto, prima di tutto perché Camillo Placi rimarrà con noi; e poi perché con Luca abbiamo solo fatto una chiacchierata. E' una persona che stimo e che mi piacerebbe coinvolgere nel nostro progetto tecnico, ma ad oggi sarebbe difficile trovargli una collocazione precisa. C'è tempo, ora pensiamo a gara-2».

**Volley A1 - Semifinale scudetto**

# L'Itasa va a casa Modena per gustarsi il secondo e servire il dolce a Trento

**TRENTO.** Domani sera, a Modena, si consumerà il secondo atto di questa serie di semifinale. L'Itas Diatec va a Modena con la consapevolezza che portarsi a casa la vittoria vorrebbe dire avere poi, al Pala-Trento, il 1 maggio, in mano un match-ball da non sbagliare assolutamente. Il mercato intorno comincia a gettare fiammelle di benzina prima di iniziare a

divampare, ma Kaziyski e soci in questo momento vogliono pensare solamente a quest'ultimo scampolo di stagione. Quelle ultime partite che in palio mettono un trofeo come lo scudetto, da due anni tabù in via Trener. Stoytchev e tutto l'ambiente gialloblù ha già messo nel mirino questa gara a Modena, in quanto vero crocevia di queste semifinali.

**Gara2** è la sfida chiave della serie e conquistare la vittoria sarebbe come ipotecare l'accesso alla finale



Dopo una prima partita decisa soprattutto dal livello di battuta della Diatec adesso la grande sfida sarà, anche al PalaCasaModena (o Pala-Panini che dir si voglia), riuscire a replicare lo stesso livello di gioco e lo stesso livello al servizio. «Giocando fuori casa - commenta il libero marchigiano dell'Itas Diatec, Andrea Bari - inevitabilmente noi batteremo peggio mentre loro batteranno meglio. Dovremo cercare di stare molto attenti in ricezione, cercando poi di fare comunque il nostro gioco. Inoltre dovremo tenere ben presente il fattore emozionale, perché gara-2 comincia ad essere già una partita fondamentale nella serie e vincere in

casa loro vorrebbe dire mettere una buona ipoteca sul passaggio del turno». Certo fra le tante cose che prima, nei quarti, contro San Giustino ed ora in questa prima sfida con Modena balzano agli occhi c'è la battuta e l'attacco trentino. Eppure in questi playoff anche la ricezione sta facendo il proprio dovere, basti pensare che contro gli umbri il solo Dias riuscì a mettere in difficoltà la seconda linea trentina mentre lunedì, anche forzando al massimo, Modena in battuta non ha trovato quel ritmo indispensabile per mettere sotto la ricezione della Diatec. «Stiamo lavorando tanto, ma questo probabilmente ancora non basta per avere una seconda

linea più che solida - ribatte "Baretto" - anche se adesso c'è una grande attenzione da parte di tutti noi sulla ricezione. Quello che ci taglia le gambe sono i "filotti": prendere una serie di punti in ricezione. Prendere un ace capita, ma dobbiamo evitare di incassare un punto dietro l'altro, questa cosa ci fa perdere ritmo di gioco».

Ieri l'allenatore dei canari, Daniele Bagnoli, è stato categorico: «Battere Trento non è una mission impossibile». E sotto la Ghirlandina si confida nel classico aiuto del numeroso pubblico di Modena. «Ci sarà il pienone e sarà un clima incandescente - prosegue Andrea Bari - anche vincendo la seconda partita

ovviamente non potremo dire di aver passato il turno, ma certo sul 2-0 e con davanti una gara-3 in casa allora di testa saremmo sicuramente più tranquilli. Il che, però, at-



tenzione non vuoi dire che anche in caso di risultato positivo domani potremo abbassare la tensione, perché Modena è sempre Modena. Finora da quando è arrivato Bruno in palleggio hanno giocato praticamente solo contro Monza, più giocano contro di noi e più si abitueranno con questo sestetto a giocare contro una squadra del nostro livello». La stessa ricerca della Diatec la farà questa sera Cuneo. La Bre Banca Lannut-